

Verbale della Consulta PG

quarta riunione (lunedì 25 febbraio 2008)

Ha avuto inizio alle 18,45 di lunedì 25 febbraio 2008 la quarta riunione della Consulta di Pastorale Giovanile (era stata programmata in data 11 gennaio 2008 a chiusura della 3° riunione).

In apertura, viene letto il brano del Vangelo che ha introdotto il cammino quaresimale: la tentazione di Gesù nel deserto. Dall'episodio evangelico troviamo ispirazione per calibrare il nostro impegno a preparare la Pasqua di Dio in mezzo a noi. Gesù nel deserto, secondo l'attenta redazione dei sinottici, non è chiamato a scegliere tra il bene e il male (forse è abbastanza semplice e naturale per chiunque), ma è chiamato a decidersi per un valore e un bene più alto, per il quale Gesù si rende disponibile a perdere altre cose che sono buone, ma che non interessano il suo progetto di fedeltà al Padre.

Anche per noi la Quaresima dovrebbe essere il tempo provvidenziale di decisioni che ci spostano su un piano superiore: uscire dalla mediocrità e dal conformismo per un orientamento di vita che è segnato dal divino, porta l'impronta di Dio, sconfinata su alti orizzonti. Ciò comporta rinunciare a quello che cercano tutti, alla ordinarietà. Invochiamo lo Spirito perché "spinga" anche noi nelle realtà che interessano Dio.

Si procede rispettando l'ordine del giorno, lavorando in forma assembleare (anche questa volta la riunione registra molte assenze e si sottolinea come questa non partecipazione suona come mancanza nei confronti del Vescovo che ha affidato un "mandato" preciso alla Consulta PG e come mancanza di responsabilizzazione nel farsi carico di quanto può interessare il lavoro educativo e pastorale verso i giovani; si segnalano assenze comprensibili e giustificate).

1. VIA CRUCIS dei GIOVANI

- a) Viene ribadita l'importanza del lavoro dei giovani all'interno dei gruppi: è l'obiettivo educativo più importante: educare a lavorare insieme e rendere i giovani protagonisti in quello che costruiscono e celebrano; non chiuderli nel ruolo di "consumatori" di eventi, anche se sono eventi religiosi;
- b) viene fatto il punto sulla preparazione: alcuni gruppi hanno avuto molto vantaggio da questo lavoro condiviso; qualche gruppo fa fatica; di qualche gruppo o parrocchia non si ha notizia;
- c) si definiscono le competenze e i servizi rimanenti ai fini della celebrazione del 7 marzo
- d) si riconferma la data e l'orario delle prove dei canti e la necessità di trovarsi insieme per provare insieme: alle 19,30 di martedì 26 febbraio alle 19,30 (come da tempo segnalato nel sito della PG).

2. GMG diocesana (FESTAGIOVANI)

Viene ricordato il progetto. La Consulta PG si era orientata a una celebrazione non troppo impegnativa, nell'intento di dare più rilevanza alla GMG mondiale (Sydney). Senza cancellare però l'appuntamento giovanile. E' stato proposto, come lo scorso anno, un Concorso legato al tema che accompagna la formazione dei gruppi giovanili: la "testimonianza".

Dal giro di impressioni si ricava la scarsa adesione alla proposta (un gruppo sta lavorando in proposito, ma incontra difficoltà, avrebbe bisogno di tempo).

Ci si orienta alla organizzazione del pomeriggio di sabato 15 marzo in modalità strettamente essenziale: sorteggio dei biglietti della Lotteria, l'invito a qualche band a presentare il proprio repertorio musicale, un breve momento di riflessione e preghiera. Il Concorso viene cancellato.

3. Piano pastorale e Lettera ai giovani

Un breve giro di esperienze porta a rilevare che alcuni gruppi hanno avuto occasione di confrontarsi e approfondire i contenuti della Lettera del Vescovo ai giovani. Tutti hanno lamentato l'infelice veste tipografica che non rende appetibile la lettura del documento. Alcuni gruppi hanno utilizzato positivamente la versione in power-point fornita dal sito della PG. Viene proposta anche una ulteriore modalità di lettura e di approfondimento, per favorire il dialogo tra i gruppi: leggere e discutere la Lettera all'interno di gruppi

di più parrocchie o di più associazioni/movimenti. E' apprezzato il suggerimento; resta problematico individuare il momento e i tempi (anche perché alcuni gruppi hanno già formulato i propri itinerari formativi). Si fa notare che in alcune Parrocchie la Lettera, così come il Piano Pastorale e la successiva Lettera di Quaresima (strumento di verifica) non hanno avuto il dovuto risalto né la necessaria diffusione.

4. Professione di fede dei diciottenni

L'iniziativa è presentata come non tradizionale nella Diocesi e quindi necessita di un tempo di assimilazione. La "professione di fede" dei diciottenni (ma, per quest'anno, si può pensare di estenderla anche ai 19-20enni) dovrebbe essere il momento centrale e più significativo della Veglia di Pentecoste nella celebrazione a raggio diocesano. Il luogo è la cattedrale.

Si dà notizia che è stata inviata comunicazione ai Parroci e ai Responsabili delle Associazioni per il reperimento dei candidati alla "professione di fede". Si attendono le adesioni.

La preparazione, quest'anno, avverrà attraverso 4-5 incontri da organizzare insieme ai candidati, sulla base dei giorni e degli orari disponibili e compatibili.

La scadenza per le segnalazioni è abbastanza ravvicinata, il 17 marzo, proprio per avere più tempo di organizzare gli incontri e garantire una adeguata preparazione.

5. Pellegrinaggio di Campagnatico

Si cerca di ricostruire la storia del pellegrinaggio, i promotori e animatori dell'iniziativa, il trend delle partecipazioni negli ultimi anni. Si fa notare che questo pellegrinaggio è stato inserito nel progetto dei GIOVANI (anche se tradizionalmente non era il target privilegiato della proposta diocesana) perché è stato eliminato il pellegrinaggio giovanile all'Amiata e perché quest'anno l'attenzione della Diocesi è verso il mondo giovanile e sembrava opportuno dare risalto a questa scelta anche in questo particolare gesto di comunione e di fede della Diocesi. L'impegno della Consulta PG è di contattare quanto prima gli organismi pastorali diocesani per prendere contatti con chi ha il compito di organizzare il pellegrinaggio e chiedere quali spazi potrebbe avervi all'interno la realtà giovanile della Diocesi.

La riunione termina alle 20,50.

NB: Non è stata fissata la data della prossima riunione, ma si invitano i membri della Consulta PG a valutare se può essere confermata la data contenuta in cartella come proposta. Si propone la data del 2 aprile con un orario un po' particolare (vedere la prima pagina della Lettera di convocazione della Consulta, subito sotto l'ordine del giorno).